



ISTITUTO COMPRENSIVO GORIZIA 2

Largo Culiati 2 - 34170 Gorizia

tel. 0481-533039

C.F. 91036570314

Mail: goic814004@istruzione.it

REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA

Art. 1

Questo Regolamento fa riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti attualmente in vigore (DPR 249/98 così come modificato dal D.P.R. 235/2007)

Art. 2

Diritti dello studente

Lo studente ha diritto a:

- una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- una comunità scolastica che promuova la solidarietà e tuteli la sua riservatezza;
- una verifica e valutazione trasparente, tempestiva e periodica, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il loro rendimento;
- in caso di assenze giustificate, a un tempo adeguato e ragionevole ai fini del recupero;
- avere la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- frequentare ambienti salubri e sicuri, adeguati anche per gli alunni con disabilità;
- avere offerte formative aggiuntive e integrative;
- (se studente straniero) al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene; la scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della sua lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
- esprimere liberamente il proprio pensiero nel rispetto dei diritti altrui e delle regole della scuola;
- (tramite i propri genitori) a esercitare autonomamente il diritto di scelta tra le attività opzionali offerte dalla scuola.

Art. 3

Doveri dello studente: norme generali

Lo studente ha il dovere di:

1. tenere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, lo stesso rispetto e correttezza, anche formale, che richiede per se stesso;
2. frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
3. presentarsi a scuola con il materiale didattico necessario, con un abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione, osservando la puntualità; posto che ciascun eventuale ritardo deve essere registrato dal docente e giustificato dalla famiglia, in caso di ritardo breve (massimo dieci minuti oltre l'inizio della lezione), l'alunno sarà ammesso in classe, mentre in caso di ritardo più grave, sarà accolto nell'edificio scolastico, ma dovrà attendere fuori dell'aula, sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico e nel rispetto delle misure di contrasto del virus Covid-19, l'inizio dell'unità oraria successiva (nella Scuola Primaria si raccomanda che l'alunno ritardatario sia accompagnato a scuola da un genitore o chi ne fa le veci);
4. non portare a scuola oggetti che non abbiano attinenza con le attività didattiche; (la scuola non risponde di eventuali smarrimenti di denaro e di oggetti di valore);
5. mantenere un comportamento corretto secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente;
6. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto e dal Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19, anche con riferimento all'obbligo di indossare la mascherina e di rispettare il distanziamento (La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività didattiche non espressamente indicate come "facoltative". Le assenze vengono giustificate presentando il libretto personale con la relativa giustificazione della famiglia al docente della prima ora del giorno in cui avviene il rientro. Solo in via eccezionale sono accettate giustificazioni scritte in luogo diverso dal libretto personale. Non vengono giustificate le assenze che portano una firma diversa da quella depositata sul libretto personale o che per qualsiasi motivo venga ritenuta non valida dal docente. In questo caso, il capo di istituto si riserva la facoltà di richiedere che l'alunno, per essere ri ammesso alle lezioni, si presenti a scuola accompagnato da uno dei genitori che giustifichi personalmente l'assenza. I genitori che devono affidare i propri figli alle cure di terzi devono inoltrare in Presidenza una dichiarazione con cui presentano, sotto propria responsabilità, la firma della persona che dovrà giustificare l'alunno. Qualora le assenze fossero dovute a motivi familiari, prima della prevista assenza per un lungo periodo i genitori si assumono l'onere dell'istruzione per la durata dell'assenza. Per eventuali entrate posticipate e uscite anticipate, il genitore deve inoltrare una richiesta scritta firmata sul libretto personale.);
7. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto e dai Protocolli delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 nei casi di malessere a scuola (Se l'alunno denuncia un malessere in ambito scolastico, la famiglia è tempestivamente avvisata. In caso di sintomi compatibili con Covid-19, l'allievo, che dovrà indossare la mascherina chirurgica - se di età superiore ai sei anni - e rispettare l'etichetta respiratoria, è isolato in apposito spazio, sotto la sorveglianza di un operatore scolastico. Il referente Covid-19 di plesso, opportunamente informato, o altro operatore, contatterà la famiglia, che, una volta prelevato l'allievo, sarà tenuta a consultare il pediatra o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso e la comunicazione al Dipartimento di prevenzione. Per la riammissione a scuola e le modalità di certificazione dell'avvenuta guarigione degli alunni, si seguiranno le indicazioni della Nota di trasmissione del Ministero dell'Istruzione del 28 settembre 2020, della Circolare del Ministero della Salute del 24 settembre 2020, della Circolare della Direzione Centrale Salute della Regione Fvg con riferimento al DPCM del

7/92020. L'allievo potrà essere riaccolto in comunità solo con giustificazione e, in caso di sintomatologia assimilabile al Covid-19, producendo attestazione di avvenuta guarigione del PLS/MMG - in caso di tampone negativo - o del DDP, in caso di tampone positivo). Per poter rintracciare tempestivamente uno dei genitori, è necessario che la scuola ne conosca i numeri di telefono fisso di casa, del posto di lavoro e di eventuale cellulare: in ogni caso, gli alunni possono uscire dalla scuola solo se accompagnati da un genitore. Se il genitore fosse impedito, la persona che si presenta in sua vece deve esibire in Segreteria un documento di identità);

8. utilizzare correttamente, con riferimento alle attività didattiche, secondo le direttive impartite dai docenti e nel rispetto dei regolamenti specifici, le strutture, i laboratori, i macchinari e i sussidi didattici, nonché assumere comportamenti nella vita scolastica tali da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
9. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola, con particolare riguardo alla pulizia del proprio banco e delle aule in cui svolge le attività didattiche, nonché dei servizi igienici e di tutti gli altri ambienti scolastici;
10. rispettare le norme riguardanti l'uso dei dispositivi cellulari ed audio-video, come prescritto da disposizioni ministeriali e del presente regolamento;
11. impiegare il libretto scolastico per le comunicazioni scuola/famiglia (All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato il libretto personale e i genitori vi appongono la loro firma, che in tal modo risulta depositata. Il Libretto Personale accompagna l'alunno durante la sua presenza a scuola: esso è lo strumento principale di corrispondenza tra la scuola e la famiglia. In situazione di necessità, ci si può servire del diario. In caso di smarrimento o di deterioramento dovuto a qualsiasi causa, quanto prima i genitori richiederanno in Segreteria il rilascio di un nuovo Libretto e depositeranno nuovamente la propria firma);
12. attenersi, unitamente alla famiglia, alle norme per l'accesso in cortile e nell'edificio scolastico (Gli alunni che usano la bicicletta o il motorino, li portano a mano nel cortile della scuola, sia in entrata che in uscita; entrambi i mezzi vanno posteggiati nelle apposite rastrelliere. Ai fini di tutelare l'incolumità degli alunni, i genitori che accompagnano i propri figli a mezzo automobile non sono autorizzati a entrare nel cortile della scuola con la vettura. Sono autorizzati a entrare nel cortile della scuola solo le vetture che trasportano ragazzi disabili in carrozzina).

Art. 4

Norme sulla disciplina

1. I comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 3 e al Patto di Corresponsabilità (art. 10) configurano mancanze disciplinari così come specificato all'art.7.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 5

Accertamento delle infrazioni

L'accertamento delle infrazioni ai doveri di cui all'art. 3 e in particolare:

- il disturbo diretto o indiretto, persistente e continuato, del regolare svolgimento delle lezioni
- il mancato rispetto verso i docenti, i compagni, il personale scolastico
- il mancato rispetto dei protocolli per la sicurezza, anche con riferimento agli obblighi di indossare la mascherina e di osservare il

distanziamento

- l'abbigliamento poco idoneo
- comportamenti che mettano a rischio l'incolumità altrui e la propria
- atti violenti nei confronti delle persone e delle cose
- danneggiamenti alle strutture scolastiche e a quanto, a qualsiasi titolo, in esse contenuto

va segnalato:

- dal personale docente tramite trascrizione circostanziata sul registro di classe e/o libretto personale
- dal personale ATA tramite comunicazione ufficiale al docente della classe e/o al responsabile dei laboratori, della biblioteca e delle varie strutture scolastiche e /o al Dirigente Scolastico
- dal Dirigente Scolastico tramite trascrizione sul registro di classe e/o libretto personale

Art. 6

Procedimento disciplinare

1. Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:
 - contestazione dei fatti da parte di chi ha accertato l'infrazione o del Dirigente Scolastico
 - esercizio di difesa da parte dello studente
 - decisione
2. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e/o il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.
3. In caso di sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica, se ne dovrà dare comunicazione ai genitori a cura del Dirigente Scolastico o del Coordinatore di classe.

Art. 7

Sanzioni

1. Sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica se effettivamente possibili previo assenso dei genitori.
2. Quando l'esame dei fatti sanzionabili non consenta di individuare singoli responsabili per la manifesta complicità della classe o del gruppo, la sanzione sarà applicata a ogni singolo membro della classe o del gruppo.

3. Quando l'esame dei fatti sanzionabili consenta di individuare singoli responsabili, va applicata la procedura descritta all'art.6. Il tipo di sanzione, l'ente erogante e le motivazioni specifiche sono elencati nella sottostante tabella.

TIPO DI SANZIONE	ENTE EROGANTE	MOTIVAZIONI (una o più di quelle in elenco)
1. Ammonizione orale	Irrogata da: singolo docente o Dirigente	Comportamento inadeguato; poco corretto nei confronti dell'impegno didattico richiesto e nella partecipazione e attenzione-mancanza lieve
2. Ammonizione scritta su libretto personale e/o registro di classe, con eventuale assegnazione di compiti supplementari *)	Irrogata da: singolo docente o Dirigente	Reiterato comportamento inadeguato, poco corretto nei confronti dell'impegno didattico richiesto e nella partecipazione e attenzione
3. Ammonizione scritta su libretto personale e/o registro di classe e lettera di ammonimento inviata ai genitori (*)	Irrogata da: Dirigente Scolastico su conforme parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di classe	Inosservanza dei regolamenti scolastici, delle norme di correttezza, delle disposizioni organizzative e di sicurezza interne
4. Ammonizione scritta su libretto personale e/o registro di classe, lettera di ammonimento inviata ai genitori con esclusione da visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione (*)	Irrogata da: Dirigente, su conforme parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di classe	Reiterati comportamenti inadeguati, di inosservanza dei regolamenti scolastici, delle norme di correttezza, delle disposizioni organizzative e di sicurezza interne, scarso autocontrollo nei confronti di compagni, docenti, ATA e danneggiamento di arredi, attrezzature, sussidi, che possano indurre ad una generica pericolosità
5. Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino a tre giorni, con possibilità o meno di frequenza obbligatoria a scuola	Irrogata da: Dirigente, su conforme parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di classe	Reiterati comportamenti inadeguati, di inosservanza dei regolamenti scolastici, delle norme di correttezza, delle disposizioni organizzative e di sicurezza interne, scarso autocontrollo nei confronti di compagni, docenti, ATA e danneggiamento di arredi, attrezzature, sussidi, gravi o reiterate infrazioni disciplinari, di aggressività verso persone, cose, arredi
6. Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da quattro fino a quindici giorni	Irrogata da: Dirigente, su conforme parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di classe	Gravissime o reiterate infrazioni disciplinari
7. Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni	Irrogata da: consiglio d'istituto	Gravissime o reiterate infrazioni disciplinari di particolare gravità anche tali da ingenerare un elevato allarme sociale; violenza grave; permanere di una situazione di pericolo;
8. Allontanamento dalla comunità scolastica fino alla fine dell'anno scolastico e non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi	Irrogata da: consiglio d'istituto	Gravissime o reiterate infrazioni disciplinari di particolare gravità anche tali da ingenerare un elevato allarme sociale; violenza grave; permanere di una situazione di pericolo; impossibilità di esperire interventi per un reinserimento responsabile
9. La sanzione prevista al punto precedente è applicabile anche ai candidati esterni	Irrogata da: presidente della Commissione d'esame, su conforme parere obbligatorio e vincolante della Commissione d'esame	Gravi mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame

4. Relativamente al punto 4. della Tabella, saranno sufficienti due note disciplinari sul registro di classe perché il consiglio di classe deliberi sulla possibilità o meno che l'alunno partecipi alle visite e ai viaggi d'istruzione.
5. Relativamente al punto 5. della Tabella, per quanto riguarda la reiterazione delle mancanze disciplinari, saranno sufficienti tre note disciplinari sul registro di classe perché il consiglio di classe deliberi sulla possibilità o meno di sospensione dalle attività didattiche.
6. In caso di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, dovranno essere prese iniziative atte a mantenere un rapporto con lo studente e la famiglia tali da preparare il rientro nella comunità scolastica. A tale proposito il Dirigente Scolastico o il Coordinatore della Classe informerà lo studente e la famiglia sulle motivazioni della sanzione.
7. In alternativa alle sanzioni di cui sopra, l'alunno potrà svolgere, qualora effettivamente realizzabili nell'ambito dell'istituzione scolastica, attività compensative in favore della comunità scolastica decise dalla stessa autorità che le ha comminate o dall'organo di garanzia interno concordate con i genitori dell'interessato.
8. Di ogni ammonizione o sanzione disciplinare trascritta sul giornale di classe deve essere data adeguata informazione alla famiglia dell'interessato da parte di chi irroga l'atto mediante libretto personale. Nel caso di sanzioni che prevedano forme di sospensione dell'alunno da attività didattiche (punti da 4. a 8.) va dato preventivamente avviso alla famiglia contattandola telefonicamente e successivamente mediante lettera scritta
9. I Consigli di classe, nella loro composizione allargata cioè in presenza dei rappresentanti dei genitori, possono deliberare in merito alla convocazione e composizione del Consiglio in caso di assunzione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni della classe. La scelta per una composizione ristretta al solo personale docente deve essere approvata all'unanimità dal consiglio di classe riunito nella sua composizione allargata in occasione della prima seduta in cui siano presenti entrambe le componenti (genitori e docenti) e regolarmente verbalizzata.

Art. 8
Organo di garanzia interno e Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, a un apposito Organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, che decide entro 10 giorni.
2. In questa scuola l'Organo di garanzia è così composto da:
 - Dirigente scolastico (Presidente), il collaboratore vicario anziano, due genitori designati eletti direttamente dalla componente genitori della scuola del Consiglio d'istituto, da un docente designato dal consiglio d'istituto, un A.T.A. designato dal Dirigente Scolastico.
3. Il ricorso all'Organo di Garanzia non preclude l'irrogazione immediata della sanzione disciplinare qualora l'organo deliberante lo ritenga opportuno ai fini dell'efficacia dell'azione disciplinare sulla base del generale principio di esecutività degli atti amministrativi, quali i procedimenti disciplinari, pur non definitivi.

Art 9
Funzionamento dell'Organo di garanzia

Relativamente al funzionamento dell'Organo di Garanzia si specifica quanto segue:

- a) il Dirigente scolastico che presiede la seduta, ha funzioni di relatore e ha diritto di voto;
- b) per ogni componente è previsto almeno un supplente, designato dal Dirigente scolastico per quanto riguarda la componente docenti ed ATA e dai genitori per la componente genitori, nel caso di legittimo impedimento del membro designato;
- c) è prevista la designazione da parte del Dirigente Scolastico di un membro sostituto - dal medesimo individuato -, qualora vi sia coincidenza tra la funzione sanzionatoria e quella di facente parte dell'Organo di Garanzia;
- d) a esso è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione scritta della sanzione disciplinare;
- e) l'organo di garanzia deve esprimersi nei successivi 10 giorni dalla presentazione del ricorso, di cui al precedente punto d; ha poteri decisionali all'interno della scuola sia per eventuali conflitti sull'irrogazione sia per eventuali disaccordi sull'applicazione del presente Regolamento e dello Statuto delle Studentesse/ Studenti (D.P.R. n.249/98);
- f) è convocato dal Dirigente Scolastico in caso di:
 - ricorso da parte dei genitori contro una sanzione disciplinare
 - reclamo da parte della maggioranza del consiglio di classe dell'alunno che ha riportato la sanzione
 - abbia ricevuto una comunicazione importante che ne richieda la convocazione;
- g) è valido, anche ai fini di eventuali delibere, quando è presente la maggioranza (50% +1) dei suoi membri aventi diritto di voto;
- h) le decisioni sono assunte all'unanimità o a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Ciascun membro dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione di voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le decisioni sono comunicate per iscritto, entro 10 giorni dalla data della presentazione del ricorso, a chi ha avanzato ricorso o reclamo;
- i) di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dall'Organo stesso.

Art. 9-bis – Esecutività della sanzione

Stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi, la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza di procedimento di impugnazione.

Art. 10
Organo di garanzia esterno

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale, decide in via definitiva sui reclami proposti dai genitori o da chiunque ne abbia interesse contro le violazioni del presente Regolamento e dello Statuto Studentesse-Studenti di cui al DPR 249 / 1998 come modificato dal D.P.R. n.235/2007.

Art. 11
Patto educativo di corresponsabilità

1. Come esplicitato dall'art. 5/bis del DPR 249/1998, introdotto dall'art.3 del D.P.R n.235/2007, contestualmente all'iscrizione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti, di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. Il testo del Patto educativo viene inserito nel PTOF come allegato.

Art. 12
Uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici

1. In tutto l'ambito degli edifici scolastici e strutture annesse, compreso il giardino, è vietato l'uso dei telefonini cellulari e/o dispositivi simili durante le attività didattiche, compresa la ricreazione ed il tempo ludico-ricreativo.
2. Durante le attività didattiche, come descritte al punto 10.1, i dispositivi cellulari vanno tenuti spenti e collocati in luogo adatto in modo da non rappresentare in nessuna maniera motivo di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni od altre attività in atto.
3. In caso di necessità, gli alunni e le rispettive famiglie possono fare riferimento al telefono della scuola che rimane sempre a disposizione dell'utenza sia in ricezione che per chiamate verso l'esterno.
4. È vietato l'uso, non autorizzato preventivamente dal Dirigente Scolastico, di apparati e congegni tecnologici atti a registrare, riprendere e riprodurre suoni, immagini e/o combinazioni di suoni ed immagini all'interno degli edifici scolastici e strutture annesse compreso il giardino, sia durante le attività didattiche (vedi 10.1) sia durante altre specifiche attività in atto come gite scolastiche, visite guidate, eventi culturali e similari organizzati e gestiti dalla scuola.
5. L'utilizzo degli strumenti ed apparati citati al punto 30.8.4, sono in ogni caso soggetti alle norme in vigore in fatto di tutela della *privacy* ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.
6. In caso di infrazione delle norme citate nel presente regolamento, l'alunno colto sul fatto sarà immediatamente accompagnato in segreteria dove depositerà il cellulare od altro apparato vietato nella cassaforte ivi presente. Successivamente, del fatto verranno avvisati i genitori che saranno invitati a presentarsi in segreteria per prelevare il materiale tenuto in custodia.
7. Il Consiglio di Classe, riunito nella sua composizione allargata, valuterà se e come eventualmente sanzionare comportamenti, specie se reiterati, che contravvengano alle norme sopra descritte.